

L'internazionalizzazione spiegata alle piccole imprese

Pubblicato: Giovedì 25 Maggio 2006

Domani, venerdì 26 maggio alle ore 18:30 nella Sala Ferrario di MalpensaFiere a Busto Arsizio (VA) all'interno della Festa delle Opere si svolgerà l'incontro "**Internazionalizzazione è conoscere e farsi conoscere**", interverranno il dott. **Raffaele Cattaneo** Sottosegretario alla presidenza della Regione Lombardia, il dott. **Sandro Bicocchi** vicepresidente di Promos – CCIAA Milano e il dott. **Dino Righi** Presidente di Co.Export Service.

L'incontro, organizzato dalla **Compagnia delle Opere Alto Milanese**, vuole fare emergere le possibilità offerte dal mercato per lo sviluppo internazionale d'impresa.

Per avviare ragionevolmente una politica di sviluppo internazionale occorrono tempo e soprattutto capacità di investire in capitale umano oltre che finanziario. L'estero **non va visto come l'ultima spiaggia** per le aziende in crisi sul mercato nazionale e che cercano il miracolo.

L'esperienza insegna che, nella maggior parte dei casi, la piccola impresa si avvale di rapporti occasionali, seguendo la teoria del "mordi e fuggi", ma se quel rapporto non si costituisce in modo solido è destinato nel breve termine a finire.

Una piccola azienda è necessariamente destinata a cercare **qualcuno che la possa aiutare**, perché quasi mai essa possiede al proprio interno una struttura pronta e adeguata per operare a livello internazionale.

Occorre saper proporre un passo intermedio, che crei le condizioni minime necessarie di accesso all'estero attraverso percorsi formativi, di riorganizzazione, di *temporary management*, e altro.

Esiste una molteplicità di soggetti, sia pubblici che privati, tesi all'erogazione di questi servizi.

Sia le strutture private sia quelle pubbliche, queste ultime soprattutto per la capacità di fare sistema, sono necessarie per lo sviluppo delle PMI.

Infine è auspicabile una legislazione che, dal punto di vista fiscale e normativo, possa consentire alla piccola impresa di esaltare le sue caratteristiche di **forte flessibilità** per continuare a competere in modo sempre più efficace.

Compagnia

delle Opere Alto Milanese supporta gli imprenditori nella loro attività in ambito internazionale. I *partner* principali sono **Co.Export**, il consorzio di CdO per lo Sviluppo Internazionale d'Impresa, l'**Eurosportello** di CdO, parte della rete degli Euro Info Centre e le **Camere di Commercio** operanti sul territorio dell'Alto Milanese.

Alcuni
dati relativi il Servizio per lo Sviluppo Internazionale d'Impresa:

20

sedi operative di Co.Export: Argentina, Brasile, Bulgaria, Cile, Cina, Cuba, Emirati Arabi, Germania, Kazakhstan, India, Israele, Libia, Lituania, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Tunisia, Ungheria, USA;

più

di 300 punti operativi della rete Euro Info Centre;

nel

2005 sono state organizzate 12 missioni imprenditoriali in 9 paesi (Bulgaria, Cile, Cina, India, Kazakhstan, Lituania, Messico, Romania, USA);

nel

2006 sono in programma altre 12 missioni imprenditoriali in 9 paesi (Argentina, Bulgaria, Cile, Cina, Germania, Kazakhstan, Lituania, Polonia, Romania);

Franco

Macchi, direttore generale CdO Alto Milanese, partecipa all'Osservatorio sull'Internazionalizzazione della CCIAA di Varese come membro della Federazione delle Associazioni Compagnia delle Opere della Provincia di Varese;
CdO

Alto Milanese è presente con un proprio punto operativo in provincia di Milano, a Rho;

Maurizio

Petrillo, vicepresidente CdO Alto Milanese, è consigliere E.V.A.E.T. azienda speciale della CCIAA di Novara per le attività internazionali;

CdO

Alto Milanese, tramite ID Broker, supporta le PMI nelle problematiche assicurative relative l'internazionalizzazione (copertura fidejussioni, trasporti, crediti e assistenza);

L'ingresso

all'incontro è gratuito come il resto degli eventi della Festa delle Opere.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it